



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



REPUBBLICA ITALIANA

**Dipartimento Presidenza della Giunta
Ufficio Programmazione**

CAPITOLATO D'ONERI E DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica alle attività di chiusura del ciclo di Programmazione FAS 2000-2006 ed avvio ciclo programmazione FSC 2007-2013

CIG: 4796642A30

CUP: G41I12000590001

novembre 2012

INDICE

Premessa.....	3
Definizioni.....	3
Riferimenti normativi.....	3
Art. 1 - Oggetto della gara.....	5
Art. 2 - Contenuti tecnici del servizio richiesto.....	5
Art. 3 - Le attività.....	6
Art. 4 - Il Gruppo di Lavoro.....	7
Art. 5 - Luogo di esecuzione delle attività.....	7
Art. 6 - Durata del contratto.....	7
Art. 7 - Importo stimato a base d'asta.....	8
Art. 8 - Stazione appaltante.....	8
Art. 9 - Richiesta eventuali chiarimenti.....	8
Art. 10 - Pubblicazione atti di gara.....	8
Art. 11 - Proprietà dei prodotti.....	9
Art. 12 - Forma giuridica dei soggetti imprenditori, prestatori di servizi ammessi a partecipare.....	9
Art. 13 - Cause di esclusione.....	10
Art. 14 - Requisiti minimi indispensabili per la partecipazione.....	11
Art. 15 - Contribuzione di gara.....	12
Art. 16 - Cauzione Provvisoria.....	13
Art. 17 - Termini e modalità di presentazione delle offerte.....	13
Art. 18 - Busta "A- Documentazione Amministrativa".....	14
Art. 19 - Busta "B - Offerta Tecnica".....	19
Art. 20 - Busta "C- Offerta Economica".....	21
Art. 21 - Criteri di aggiudicazione.....	21
Art. 22 - Modalità di espletamento della procedura di gara.....	23
Art. 23 - Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto.....	24
Art. 24 - Coordinamento e verifica.....	25
Art. 25 - Variazioni della fornitura.....	26
Art. 26 - Stima dei costi della sicurezza.....	26
Art. 27 - Penali. Quantificazione ed incasso.....	26
Art. 28 - Qualità del servizio.....	27
Art. 29 - Modalità di pagamento.....	27
Art. 30 - Responsabilità ed obblighi.....	27
Art. 31 - Tutela della Privacy.....	28
Art. 32 - Informazioni complementari.....	28
Art. 33 - Termine entro il quale chiedere chiarimenti.....	29
Art. 34 - Responsabile Unico del procedimento.....	29
Art. 35 - Discordanza degli atti.....	29
Art. 36 - Trattamento e tutela dei lavoratori.....	30
Art. 37 - Riservatezza dei dati.....	30
Art. 38 - Legge applicabile e foro competente.....	30
Art. 39 - Rinvio.....	30

Premessa

La Regione Basilicata Ufficio Programmazione (di seguito per brevità Amministrazione) con D.G.R. a contrarre n. 1654 del 04/12/2012, ha disposto di procedere all'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica alle attività di chiusura del ciclo di Programmazione FAS 2000-2006 ed avvio ciclo programmazione FSC 2007-2013, mediante l'indizione di una procedura di gara "aperta" regolamentata dal D.lgs. 12/04/2006, n. 163 e s.m.i. recante: "Codice dei contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture" (di seguito per brevità Codice dei contratti).

In tal senso l'Amministrazione ha indetto, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice dei contratti, apposita procedura di gara aperta da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli art. 81 comma 1 e art. 83 del Codice dei contratti, al fine di selezionare un operatore economico cui affidare il relativo servizio.

Il presente capitolato d'oneri e disciplinare di gara, allegato al bando di gara che costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente a tutti gli altri documenti di gara, contiene le norme e le modalità di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, le indicazioni dei documenti da presentare a corredo della stessa ed ogni altra informazione utile e necessaria ai fini della partecipazione alla procedura aperta sopracitata.

Definizioni

Nel presente capitolato sarà usata la terminologia di seguito specificata:

- «**Capitolato**»: il presente Capitolato d'oneri e Disciplinare di gara;
- «**Ente Appaltante**» o «**Amministrazione**»: la Regione Basilicata – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione - Via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza – ITALIA;
- «**APQ** » – **Accordo di Programma Quadro**
- «**CIS**» – **Contratto istituzionale di sviluppo**
- «**FAS**» – **Fondo Aree Sottoutilizzate**
- «**FSC**» – **Fondo Sviluppo e Coesione**
- «**AI** » – **Applicativo software Intese Accordi di Programma Quadro**
- «**SGP**» – **Sistema Gestione Progetti**
- «**MISE –DPS DG PRUN**» – **Ministero Sviluppo Economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo – Direzione Generale Programmazione Regionale Nazionale Unitaria**
- «**Soggetto aggiudicatario**»: il soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto della presente procedura;
- «**Offerenti**»: i soggetti pubblici e privati, singoli o raggruppati, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante;
- «**R.T.I.**»: i Raggruppamenti Temporanei d'Impresa;
- «**G.E.I.E.**»: i Gruppi Europei di Interesse Economico.

Riferimenti normativi

- Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, Intesa approvata dal CIPE in data 21 dicembre 1999 e stipulata il 5 gennaio 2000, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune da attuarsi attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro dettando, i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;

- Delibere del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 17/03, 20/04, 35/05, e 03/06 concernenti “ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998”;
- Delibera CIPE n. 181/2006, che ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome la riserva premiale di cui al Progetto monitoraggio di che trattasi e che in tale riparto è stata assegnata alla Regione Basilicata la somma di € 1.065.600,00;
- Delibera CIPE 166/2007 che prevede che gli strumenti attuativi del Fondo sviluppo e coesione contengano anche la descrizione del Sistema di gestione e controllo;
- Delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14 concernente la: “Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le intese istituzionali di programma e gli accordi di programma quadro” ed in particolare il punto 1.1.2 concernente le modalità di riprogrammazione degli interventi inseriti negli accordi di programma quadro;
- Delibera CIPE n. 17/2003 che, al fine di rafforzare i sistemi di monitoraggio degli interventi inseriti negli Accordi di programma quadro e dei programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei 2000-2006, ha destinato al Progetto monitoraggio delle risorse, prevedendo al punto 1.2.4 una riserva premiale a favore delle Regioni e delle Province autonome;
- Delibera CIPE 1/2009 con la quale , a seguito delle riduzioni apportate al FAS da vari provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all’adozione della predetta delibera CIPE n. 166/2007, è stata aggiornata la dotazione del FAS per il periodo di programmazione 2007-2013, assegnando, tra l’altro, nuovi valori ai Programmi attuativi di interesse regionale e interregionale rispetto a quelli stabiliti dalla precedente delibera n. 166/2007;
- Delibera CIPE n. 79/2010 concernente la ricognizione, per il periodo 2000-2006, dello stato di attuazione degli interventi finanziati dal FAS e delle risorse liberate nell’ambito dei programmi comunitari;
- Delibera CIPE n. 1/2011 che, operando un’ulteriore taglio, individua gli obiettivi, i criteri e le modalità di riprogrammazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, i criteri di selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, e ridetermina il valore dei Programmi attuativi regionali;
- Piano Nazionale per Il Sud approvato dal Consiglio dei Ministri del 26 novembre 2010;
- Delibera CIPE n. 62/2011 con la quale si è provveduto alla riprogrammazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e di Coesione a favore, tra l’altro, delle infrastrutture strategiche previste dal Piano Nazionale per il Sud, assegnando al territorio della Regione Basilicata la somma complessiva di Meuro 459,3 di cui Meuro 259,3 su risorse PAR FAS 2007-2013, e Meuro 200 su risorse PAIN (Programmi attuativi interregionali);
- Delibera CIPE n. 78/2011 con la quale si è provveduto all’individuazione e all’assegnazione di risorse a favore di interventi di rilevanza strategica nazionale e regionale per l’attuazione del Piano Nazionale per il Sud nel campo dell’innovazione, ricerca e competitività, destinando alla Regione Basilicata Meuro 22,00;
- Delibera CIPE n. 8/2012 con cui si è provveduto all’individuazione e all’assegnazione di risorse a favore di interventi di contrasto al rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale e nazionale, assegnando al territorio della Regione Basilicata Meuro 23,9;
- Delibera CIPE n. 60/2012 con la quale sono stati assegnati al territorio della Regione Basilicata Meuro 32,200 per interventi di rilevanza strategica regionale nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche;
- Delibera CIPE n. 87/2012 con la quale sono stati assegnati al territorio della Regione Basilicata Meuro 41,7 per interventi del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio;
- Delibera CIPE n. 88/2012 con la quale è stata approvata la programmazione delle risorse residue del FSC 2007-2013 relative alla Regione Basilicata, pari a Meuro 412,46 milioni di euro;

- Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41 “Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013 in particolare il punto 3.1 che prescrive che, ai fini dell’attuazione degli interventi previsti nell’ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione, gli Accordi di programma quadro prevedano un adeguato Sistema di controllo e di gestione;
- D.lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.”;
- D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” che dispone all’art. 1 rubricato “Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”, comma 1, che “i contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa).(...)”;

Art. 1 - Oggetto della gara

La gara ha per oggetto l’affidamento di servizi di assistenza tecnica alle attività di chiusura del ciclo di Programmazione FAS 2000-2006 ed avvio ciclo programmazione FSC 2007-2013 nell’espletamento di tutti gli adempimenti di propria competenza in raccordo e continuazione svolta nel biennio 2011-2012, ivi compreso il supporto e la messa a punto di strumenti e metodologie atte a garantire un efficace presidio delle funzioni di governance del sistema di monitoraggio lucano in capo all’Ufficio Programmazione e un efficiente sistema di comunicazione dei risultati perseguiti e raggiunti.

Art. 2 - Contenuti tecnici del servizio richiesto

Il monitoraggio degli interventi inseriti negli APQ contribuisce, come è stato già specificato, all’accelerazione della spesa per investimenti pubblici a favore dello sviluppo, vero e proprio obiettivo strategico del Governo. Attraverso questa attività è infatti possibile esaminare periodicamente lo stato di avanzamento degli interventi, individuando le cause di eventuali ritardi e le azioni utili alla loro tempestiva rimozione.

In questo contesto, le azioni di assistenza tecnica che si intendono attivare con la presente procedura di gara aperta, hanno come principale obiettivo specifico il rafforzamento, all’interno della Regione e degli Enti attuatori e delle strutture operative incaricate di svolgere una o più fasi dell’attività di monitoraggio, valutazione e riprogrammazione degli interventi.

Si tratta, in primo luogo, di portare il processo di monitoraggio ad un livello di efficienza operativa adeguato ad assicurare lo svolgimento di tale attività secondo le modalità e i tempi previsti dal CIPE e dal MISE DPS.

In secondo luogo, di migliorare l’efficacia operativa in fase di stipula (qualità dei programmi) e di monitoraggio (qualità delle verifiche),

Le azioni di assistenza tecnica devono affrontare e risolvere le carenze operative che, in un qualche modo possono ritardare il normale svolgimento del degli strumenti attuativi del FSC 2007-2013 (APQ e CIS) e la chiusura delle operazione della programmazione FAS 2000-2006.

Le principali criticità riguardano:

- a) la carenza di adeguate procedure e competenze amministrative, tecniche e metodologiche a supporto dei soggetti istituzionalmente coinvolti sia nell’attività di istruttoria sia in quella di monitoraggio degli APQ e dei CIS (RUPA Responsabile Unico delle Parti, RUA Responsabile Unico di Attuazione, RI Responsabile di Intervento, Soggetto Proponente, Soggetto Programmatore, Soggetto Attuatore);
- b) la carenza di risorse umane per la raccolta e l’aggiornamento dei dati nell’applicativo dei dati da parte del Responsabile dell’Intervento;

- c) la carenza di adeguate risorse professionali per l'inserimento e il successivo aggiornamento dei dati nel Sistema Gestione Progetti;
- d) la dotazione di adeguate risorse professionali e tecnico-informatiche per l'analisi dei dati inseriti e di volta in volta aggiornati nel Sistema Gestione Progetti.

Art. 3 - Le attività

L'esecuzione del servizio, che presuppone un'interazione continuativa con la Committenza e una presenza regolare presso gli uffici regionali, richiede lo svolgimento di azioni afferenti ai seguenti ambiti di intervento:

1. **Supporto tecnico e metodologico all'Ufficio Programmazione** finalizzato ad introdurre modalità organizzative e procedurali per il coordinamento, verifica e controllo dell'efficacia delle attività di monitoraggio poste in campo dagli uffici regionali coinvolti nell'attuazione degli APQ. L'offerente dovrà fornire anche supporto tecnico ed organizzativo nella gestione degli strumenti/eventi di comunicazione previsti.
2. **Supporto tecnico e metodologico agli Uffici Regionali** Responsabili dei singoli APQ per l'efficace espletamento delle funzioni di governo e gestione dei dati di monitoraggio afferenti agli APQ di propria competenza. Detto supporto comprende anche le attività di affiancamento agli organismi/amministrazioni locali responsabili dell'attuazione degli interventi. In tal caso l'assistenza tecnica sarà costituita da interventi a breve e/o di specifico supporto con l'obiettivo di implementare la banca dati di monitoraggio attraverso il software "**Sistema Gestione Progetti**" e sue evoluzioni finalizzate al sistema di monitoraggio unitario.
3. **Elaborazione e sviluppo di un Piano di Informazione e Comunicazione** sul territorio delle iniziative promosse e dei risultati raggiunti. La Ditta in tal senso proporrà un Piano di Comunicazione dei risultati ottenuti dai singoli interventi nell'ambito della programmazione FAS 2000-2006 ed FSC 2007-2013. Il Piano di comunicazione dovrà comprendere in aggiunta all'organizzazione di eventi, elaborazione di brochure e varia documentazione cartacea, anche una piattaforma web per la comunicazione esterna dei risultati e per la comunicazione interna al sistema.

In funzione della analisi delle esigenze espresse all'art. 2 del presente documento e a quanto specificato già nel presente articolo, la funzione e le attività di assistenza tecnica richieste all'Aggiudicatario si sostanzieranno nel garantire, con continuità e per tutto il periodo del contratto l'accompagnamento e un qualificato supporto tecnico ed operativo alle attività tra cui ad esempio:

a) Attività generali di gestione

- Coordinamento delle attività di monitoraggio, anche in funzione delle riunioni di verifica e di coordinamento a livello regionale, nazionale e comunitario;
- Supporto agli organismi attuative nell'attività di rilevazione dei dati e di immissione nel software applicativo "Sistema Gestione Progetti" e sue evoluzioni finalizzate al sistema di monitoraggio unitario;
- Redazione di Report e di Relazioni sullo stato di attuazione del progetto monitoraggio e del Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE);
- Affiancamento nei rapporti con i soggetti attuatori;
- Supporto tecnico, informativo e analitico alla predisposizione di eventuali riprogrammazioni;
- Assistenza nella verifica delle procedure e delle modalità di tenuta degli atti e supporto alla conservazione e all'archiviazione della documentazione amministrativa tecnica e contabile inerente le operazioni finanziate (controlli UVER- Unità di verifica investimenti pubblici);
- Supporto ai soggetti attuatori nelle fasi di valutazione e verifica degli interventi da parte degli organi preposti;

Attività finalizzate alla comunicazione, informazione e formazione

- Esecuzione delle attività previste dal Piano di Informazione e Comunicazione;
- Supporto tecnico alla definizione delle procedure e delle modalità di comunicazione ed informazione;
- Supporto tecnico nell'implementazione delle banche dati costituenti la Piattaforma WEB di cui al precedente punto;
- Supporto alle procedure di valutazione e selezione delle informazioni;
- etc.

b) Il Progetto dei Servizi

Il concorrente presenterà, in sede di offerta tecnica, un Progetto di Servizi al fine di specificare meglio il contenuto tecnico dell'offerta per ciascuna delle specifiche di assistenza tecnica prevista nei precedenti punti.

Art. 4 - Il Gruppo di Lavoro

Le attività di assistenza tecnica le cui finalità sono state descritte nel presente Capitolato saranno realizzate dal Soggetto aggiudicatario attraverso l'utilizzo di specifiche professionalità con competenze in:

- a) materie amministrative (programmazione e gestione), tecniche (settoriali e informatiche) e metodologiche (valutazione ex ante e monitoraggio) per lo svolgimento delle attività di istruttoria, raccolta, inserimento e aggiornamento dei dati relativi agli interventi inseriti negli APQ ed altri strumenti di attuazione;
- b) analisi dei dati di monitoraggio;
- c) formazione per attivare specifici percorsi formativi destinati al personale regionale e degli organismi attuativi nell'ambito delle materie di cui al precedente numero 2), coinvolti nel monitoraggio degli APQ;
- d) conoscenza specifica nell'utilizzo del sistema di gestione progetti SGP.

Per tale finalità la Ditta aggiudicataria renderà disponibile un apposito **gruppo di lavoro**, con la seguente composizione qualitativa e quantitativa minimale:

- a) N. 1 analista senior, con almeno 5 anni di esperienza nel profilo di coordinatore di progetti di analisi e monitoraggio ed almeno un anno in attività di monitoraggio e rendicontazione del Fondo Aree Sottoutilizzate e del Fondo Sviluppo e Coesione utilizzando la banca dati Sistema Gestione Progetti (SGP);
- b) N. 8 junior o esperti intermedi in monitoraggio i quali devono avere adeguate competenze e possedere un'esperienza di almeno tre anni in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto di cui almeno un anno in attività di monitoraggio e rendicontazione del Fondo Aree Sottoutilizzate e del Fondo Sviluppo e Coesione mediante l'utilizzo del Sistema Gestione Progetti (SGP).

Art. 5 - Luogo di esecuzione delle attività

Le attività saranno svolte nel territorio della Regione Basilicata. Le attività di indagine e di implementazione della Banca Dati Monitoraggio mediante il software "Sistema Gestione Progetti" e sue evoluzioni finalizzate al sistema di monitoraggio unitario, saranno svolte sul territorio regionale secondo le indicazioni dei responsabili delle strutture regionali responsabili dell'attuazione degli AQP e dei CIS.

L'attività sarà svolta da ciascun componente il gruppo di lavoro di cui all'articolo precedente con un impegno di 4 (quattro) ore giornaliere per almeno 4 (quattro) giorni settimanali tali da ricoprire un totale non inferiore a 200 (duecento) giornate/uomo per anno.

Art. 6 - Durata del contratto

La durata delle attività oggetto del presente appalto è fissata in **24 (ventiquattro)** mesi a decorrere

dal giorno successivo alla data della stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ricorrere alla opzione di ripetizione dei servizi per ulteriori 12 (dodici) mesi ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b).

Art. 7 - Importo stimato a base d'asta

L'importo posto a base d'asta, comprensivo di ogni prestazione ed onere che rientri nell'erogazione del servizio richiesto, ammonta complessivamente a € 400.000,00 (quattrocentomila/00) al netto dell'Iva prevista per legge, oltre eventuali € 200.000,00 (duecentomila/00), al netto dell'Iva prevista per legge, nella ipotesi di cui al secondo capoverso dell'articolo precedente.

Ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00 (zero) in quanto la natura meramente intellettuale della prestazione oggetto della gara in argomento esclude la stima dei costi della sicurezza, così come sancito dalla Determinazione n. 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e nei limiti dell'art. 57, comma 5, lett. a D.lgs. n.163/2006, di affidare all'aggiudicatario agli stessi prezzi unitari, patti e condizioni, servizi complementari a quelli oggetto del presente bando.

La somma stanziata è a valere sulla risorsa premiale ex delibera CIPE 17/2003 attribuita con delibera CIPE 181/2006.

Art. 8 - Stazione appaltante

Regione Basilicata – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione - Via Vincenzo Verrastro n. 4 - 85100 Potenza – ITALIA

Telefono (+39) 0971 668353. – Fax (+39) 0971 668336

email enzo.petruzzi@regione.basilicata.it.

sito internet: <http://www.basilicatanet.it/>

Art. 9 - Richiesta eventuali chiarimenti

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura giuridico amministrativa inerenti la presente procedura di gara ai seguenti funzionari:

- arch. Enzo Paolo Petruzzi - indirizzo di posta elettronica: enzo.petruzzi@regione.basilicata.it;

I chiarimenti di natura tecnica potranno essere richiesti a arch. Enzo Paolo Petruzzi al seguente indirizzo email enzo.petruzzi@regione.basilicata.it.

I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per le presentazioni delle offerte.

Responsabile del Procedimento dott. Francesco Pesce indirizzo di posta elettronica: francesco.pesce@regione.basilicata.it.

La Regione Basilicata pubblicherà chiarimenti e/o ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet, il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge: <http://www.basilicatanet.it/basilicatanet/site/Basilicatanet/home.jsp>, sezione bandi.

Art. 10 - Pubblicazione atti di gara

La Regione Basilicata metterà a disposizione sul proprio sito internet <http://www.basilicatanet.it/basilicatanet/site/Basilicatanet/home.jsp> nell'apposita sezione bandi tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – G.U.R.I.

L'Amministrazione pertanto non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara (Allegato A).
2. Estratto bando di gara (Allegato B).
3. Capitolato d'oneri e disciplinare di gara (Allegato C).
4. Istanza di partecipazione (Allegato D).
5. Dichiarazione unica (Allegato E).
6. Dichiarazione di avalimento – Ausiliato (Allegato F1).
7. Dichiarazione di avalimento – Ausiliario (Allegato F2).
8. Dichiarazione di offerta economica (Allegato G).
9. Modello GAP (Allegato H).
10. Dichiarazione di subappalto (Allegato I).
11. Schema di contratto (Allegato L).
12. Stima dei costi (Allegato M).
13. Relazione istruttoria CONSIP (Allegato N).

Art. 11 - Proprietà dei prodotti

I diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere di ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e dell'altro materiale anche didattico creato, inventato, predisposto o realizzato dall'affidatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale di dette opere dell'ingegno o materiale.

Detti diritti, ai sensi della L. n. 633/41 "Protezione del diritto di autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata e integrata dalla L.248/00, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'affidatario si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

L'affidatario si impegna, altresì, a rendere disponibili i dati e le informazioni relative alle attività di monitoraggio e valutazione agli uffici competenti.

Art. 12 - Forma giuridica dei soggetti imprenditori, prestatori di servizi ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto i soggetti, prestatori di servizi pubblici e privati autorizzati a svolgere le prestazioni specificate nel presente Capitolato, anche costituiti in R.T.I., nonché in Consorzi e G.E.I.E. ai sensi degli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.lgs. n. 163/2006.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di R.T.I. e Consorzi, anche se non ancora costituiti come previsto dall'art. 37 comma 8 del D.lgs. n. 163/2006.

Non è ammesso, altresì, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del Codice dei contratti, che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o Gruppo societario, ovvero che partecipi a R.T.I., Consorzi o Gruppi societari diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I., delle Società facenti parte del Gruppo e del Consorzio (o Consorzi) al quale l'impresa partecipi.

Art. 13 - Cause di esclusione

I soggetti di cui al precedente articolo non devono versare, a pena di esclusione, in una delle seguenti condizioni, definite ex. art. 38 D.lgs. n. 163/06:

- a) **stato di fallimento**, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. (6 marzo 1942 n. 267), o procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) **procedimento pendente** per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società;
- c) **pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato**, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE n. 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) **violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) **commissione di gravi infrazioni**, debitamente accertate, delle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) dietro motivata valutazione di questa Amministrazione, **commissione di grave negligenza o malafede** nell'esecuzione di precedenti prestazioni affidate dallo stessa Amministrazione, o commissione di un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di questa Amministrazione;
- g) **violazioni commesse e definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) **aver reso false dichiarazioni** nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) **gravi violazioni** commesse e definitivamente accertate delle norme in materia di **contributi previdenziali e assistenziali**, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) **mancata presentazione della certificazione** di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k) **applicazione della sanzione interdittiva** di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- l) **situazione di controllo e/o collegamento con altri concorrenti di cui all'art. 2359 del codice civile**; la escluderà, altresì, i soggetti partecipanti alla gara per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale e/o decisionale.

Non sono ammessi a partecipare gli offerenti che non presentino le garanzie di cui al successivo Art. 16 - *Cauzione Provvisoria*

Costituiscono, infine, cause di esclusione:

- a) **la mancata produzione di uno qualsiasi dei documenti richiesti dal bando, dal Capitolato d'oneri (e disciplinare di gara)**, atteso che ciascuno dei medesimi documenti riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e del rispetto della *par condicio* dei concorrenti, carattere essenziale;
- b) **il mancato rispetto di una qualsiasi delle prescrizioni**, anche procedurali e formali, di gara previste dal bando, dal Capitolato d'oneri (e disciplinare di gara), atteso che ciascuna delle medesime prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e del rispetto della *par condicio* dei concorrenti, carattere essenziale;
- c) **il mancato raggiungimento di 40 punti** nella valutazione della qualità dell'offerta tecnica.

I soggetti di cui al precedente articolo, altresì, non devono versare, a pena di esclusione, in alcuna delle condizioni che impediscono la partecipazione a gare d'appalto così come definite dal D.lgs. n. 163/06.

Art. 14 - Requisiti minimi indispensabili per la partecipazione

Possono partecipare alla gara le ditte singole od associate secondo quanto previsto dal D.lgs. 163/2006, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Situazione giuridica

1. iscrizione al Registro delle Imprese; nel caso di imprese estere, devono essere iscritte ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza;
2. non versano in una delle condizioni di esclusione previste all'Art. 13 - *Cause di esclusione* del presente Capitolato e dall'art. 38 e ss. del D.lgs. n. 163/2006;
3. in caso di RTI i predetti requisiti devono essere soddisfatti da tutte le ditte componenti il raggruppamento;

b) Capacità Finanziaria

I concorrenti sono tenuti a dimostrare la propria capacità economica e finanziaria mediante la presentazione di (uno o più) dei seguenti documenti:

- fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2009 – 2010 – 2011 non inferiore ad € 800.000,00 (ottocentomila/00) iva esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento di pubblicazione del bando sulla GUUE;
- (per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio);
- bilanci od estratti dei bilanci d'impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000;
- utili d'impresa risultanti dal bilancio d'esercizio d'impresa dell'ultimo anno;
- dichiarazione di almeno due istituti bancari della Ditta od intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. 1.9.93, n. 385.

c) Capacità tecnica

La capacità tecnica dovrà essere desunta dall'elenco delle principali forniture analoghe all'oggetto del presente appalto prestate nell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione del presente Bando sulla GUUE con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari

pubblici o privati delle forniture medesime. La certificazione dell'avvenuta effettuazione della fornitura dovrà essere comprovata nei modi previsti dall'art. 42 comma 4 del D.lgs. 163/ 2006 mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 (Dichiarazione unica - Allegato E).

Saranno valutate pertanto le forniture analoghe di importo pari o superiori a € 200.000,00 (duecentomila/00) al netto dell'IVA prevista per legge, effettuate nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando sulla GUUE.

I requisiti di carattere tecnico-economico-professionale individuati dalla stazione appaltante per la partecipazione alla presente procedura aperta sono stati determinati in ragione delle necessità obiettive e delle concrete caratteristiche del contratto da aggiudicare.

La congruità, ragionevolezza e proporzionalità dei medesimi, è da ricondursi alla necessità di selezionare operatori economici il cui fatturato globale nel triennio antecedente l'anno di pubblicazione del bando di gara lasci desumere un volume di affari adeguato e tale da lasciare legittimamente presupporre la disponibilità in pianta organica o in outsourcing dei molteplici profili professionali richiesti per l'efficiente e corretto espletamento dei servizi oggetto della presente procedura aperta.

Analogamente la richiesta dell'elenco dei servizi prestati, nel triennio antecedente l'anno di pubblicazione del bando di gara per un importo pari rispettivamente alla metà dell'importo a base d'asta, è da ricondursi alla volontà di selezionare operatori economici che abbiano realizzato nel periodo di riferimento una quota parte del proprio fatturato attraverso l'espletamento di servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando presso Pubbliche Amministrazioni/ Enti Pubblici / Privati dimostrando una acquisita esperienza nel settore.

Gli operatori economici che sono in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/06, ma che non sono in possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario ovvero tecnico-organizzativo richiesti dal bando di gara e dal presente Capitolato, possono partecipare alle gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 163/06.

I predetti operatori economici potranno soddisfare la loro esigenza prestando, nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, la documentazione prevista all'art. 49, comma 2, lettere dalla a) alla g), e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

Saranno altresì esclusi i soggetti che, intendendo usufruire della possibilità di avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 163/06 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, lettere dalla a) alla g) dell'articolo succitato.

Art. 15 - Contribuzione di gara

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005, applicabile anche al settore dei servizi in virtù del disposto dell'art. 8 del D.lgs. 163/2006, gli operatori economici che intendono partecipare a procedure per l'affidamento di appalti pubblici sono tenute, quale condizione di partecipazione alla gara, al versamento di una contribuzione in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per un ammontare determinato, sulla base di parametri fissati dalla detta Autorità, in ragione del valore della procedura.

In applicazione dei parametri stabiliti dall'Autorità suindicata con deliberazione del 10 gennaio 2007, il contributo per la partecipazione alla procedura oggetto del presente capitolato, alla quale è stato attribuito il codice identificativo della gara (CIG) **4796642A30**, è uguale ad **€ 35,00 (trentacinque/00)**.

Il pagamento della detta contribuzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on-line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;

oppure

2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale; la causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il **CIG** che identifica la procedura (**4796642A30**).

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> .

Nel caso in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 1 (versamento on-line), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (nella BUSTA A – documentazione: v.si art. 18 copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione).

Nel caso invece in cui venga utilizzata la modalità di pagamento di cui sub 2 (versamento sul conto corrente postale dell'Autorità), a riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà produrre (sempre nella BUSTA A – documentazione: v.si art. 18) la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata dimostrazione nei suddetti termini del versamento prescritto comporterà, ex lege, l'esclusione dalla procedura.

Art. 16 - Cauzione Provvisoria

Ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006, le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere corredate da una **cauzione provvisoria**. L'importo della stessa dovrà essere pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara, da prestarsi mediante **polizza fideiussoria bancaria o assicurativa** o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria, resa per tutta la durata di validità dell'offerta, deve essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la predetta garanzia nel caso al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione

La cauzione provvisoria sarà restituita, alla Ditta risultata aggiudicataria, automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura. Ai non aggiudicatari sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione, su loro richiesta ed eventuali spese di trasmissione a loro carico.

Detta cauzione provvisoria viene prestata a garanzia della sottoscrizione del contratto. La mancata sottoscrizione del contratto determinerà per l'Amministrazione l'incameramento della cauzione provvisoria.

La **cauzione provvisoria** deve essere presentata in originale ed essere intestata a:

REGIONE BASILICATA – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione – Via Vincenzo Verrastro n. 4 , 85100 Potenza – ITALIA.

Nella cauzione deve essere stabilita esplicitamente **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale** ed il pagamento entro quindici giorni dalla richiesta scritta dell'Amministrazione;

L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi dell'art. 75 com. 7 del D.lgs. n. 163/2006.

In caso di R.T.I. si specifica che la cauzione dovrà essere costituita a nome di tutti i soggetti raggruppandi o già raggruppati dall'impresa Capogruppo.

In ogni caso la riduzione dell'importo della garanzia medesima si applica esclusivamente nel caso in cui tutte le imprese dimostrino il possesso della certificazione richiesta.

Art. 17 - Termini e modalità di presentazione delle offerte

Le offerte e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, contenute, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi, sigillato con ceralacca o nastro adesivo trasparente, devono recare all'esterno la denominazione e l'indirizzo dell'offerente; in caso di raggruppamento di imprese, la denominazione e l'indirizzo di tutte le imprese raggruppate.

Sul plico dovrà essere apposta la dicitura **“DOMANDA PARTECIPAZIONE - Gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica alle attività di chiusura del ciclo di Programmazione FAS 2000-2006 ed avvio ciclo programmazione FSC 2007-2013 – DOCUMENTI DI GARA - NON APRIRE”**, esso dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **12 febbraio 2013** al seguente indirizzo:

REGIONE BASILICATA – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione – Via Vincenzo Verrastro n. 4 , 85100 Potenza – ITALIA.

Il plico potrà essere recapitato a mano od inviato tramite servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corrieri privati od agenzie di recapito, ma a proprio rischio. Dell'arrivo farà fede esclusivamente la data e l'ora apposte dall'Ufficio protocollo dell'indirizzo sopra indicato.

L'invio del plico rimane a completo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine.

Il plico dovrà contenere **tre buste separate**, ciascuna delle quali chiusa, sigillata secondo le modalità indicate nel presente articolo, controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e del contenuto secondo quanto indicato di seguito:

- nella busta contrassegnata **“A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**: la documentazione richiesta al successivo Art. **18 - Busta “A- Documentazione Amministrativa”** del presente capitolato d'oneri e disciplinare di gara;
- nella busta contrassegnata **“B – OFFERTA TECNICA”**: l'offerta tecnica strutturata come indicato al successivo Art. **19 - Busta “B - Offerta Tecnica”** del presente capitolato d'oneri e disciplinare di gara;
- nella busta contrassegnata **“C – OFFERTA ECONOMICA”**: la documentazione di cui al successivo Art. **20 - Busta “C- Offerta Economica”** del presente capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

Art. 18 - Busta “A- Documentazione Amministrativa”

La busta **“A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, sigillata con cera lacca o nastro adesivo trasparente, dovrà recare l'intestazione dell'offerente e contenere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

A. Istanza di partecipazione

Alla gara sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, redatta in lingua italiana ed in bollo. E' facoltà del soggetto offerente utilizzare l'allegato schema di istanza di partecipazione (**Allegato D**). In ogni caso l'istanza di partecipazione resa deve contenere, a pena di esclusione dall'appalto, tutte le informazioni indicate nell'allegato schema di istanza.

Nel caso di R.T.I. l'istanza dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente il RTI.

Nel caso di Consorzio o G.E.I.E. già costituiti, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio o G.E.I.E..

In caso Consorzi e G.E.I.E. non ancora costituiti, l'istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziande/raggruppande partecipanti alla gara.

All'istanza dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di idoneo documento di riconoscimento del/dei sottoscrittori.

Nel caso in cui l'istanza sia sottoscritta dal Procuratore, dovrà essere allegata copia autentica o autenticata della procura.

In caso di RTI già costituiti copia autentica dell'**atto di costituzione** del Raggruppamento redatto nelle forme e secondo i termini di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006;

In caso di RTI non costituito, **attestazione sottoscritta da tutti i soggetti** partecipanti al costituendo Raggruppamento contenente espresso impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi con le modalità prescritte in tale forma – con indicazione esplicita dell'impresa mandataria/capogruppo – ed a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006;

In caso di Consorzio di imprese o G.E.I.E. copia **dell'atto costitutivo**.

B. Dichiarazione Unica

La dichiarazione Unica, redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione (Allegato E – Sezione I), deve essere resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta a pena di esclusione:

- dal legale rappresentante del concorrente, se impresa singola, ex art.34, comma 1 lett.a) del Codice dei contratti;
- in tutti gli altri casi: (raggruppamenti temporanei/consorzi in qualunque forma/GEIE) dai legali rappresentanti di ciascuna impresa partecipante alla gara.

In ogni caso alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto firmatario.

La **Dichiarazione unica** deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti informazioni:

- 1) i dati anagrafici e di residenza di tutti i soci, amministratori, soci accomandatari;
- 2) l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto e l'indicazione del numero di fax, indirizzo e-mail e PEC cui potranno essere inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di gara ai sensi dei commi 5 e ss. dell'art. 79 del D.lgs. 163/2006, nonché eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsti dall'art. 48 del D.lgs. 163/2006;
- 3) che la Ditta risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui ha sede o altro apposito registro, o ad analogo registro dello Stato di appartenenza, e che l'oggetto sociale dell'impresa risulti coerente con l'oggetto della gara;
- 4) di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 mano 1942, n. 267, e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 5) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (attualmente art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (attualmente art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- 6) che nei propri confronti non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; nè è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;
- 7) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma I, lettera C), del Codice dei contratti (in alternativa indicare l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma I, lettera C), specificando che per i predetti soggetti: non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18 oppure, nel caso di sentenze a carico, che sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione);
- 8) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90;

- 9) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- 10) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Basilicata o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Regione Basilicata;
- 11) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- 12) che nei suoi confronti, ai sensi dell'art. 38, comma I-ter del D.lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7 comma 10 del D.lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- 13) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il numero di Posizione Assicurativa Territoriale dell'INAIL;
- 14) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99);
- 15) che nei suoi confronti non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera C), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- 16) di non trovarsi nella situazione di non aver denunciato, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste dall'art. 38, comma 1, lettera b); del Codice dei contratti, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, i fatti all'autorità giudiziaria, risultati dal sito dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ovvero di trovarsi nella situazione di non aver denunciato quanto innanzi ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689; ovvero che, non pendendo nei propri confronti un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa, di cui all' art. 38, comma 1, lettera b), del Codice dei contratti, non essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato nessun fatto all'autorità giudiziaria e non risultano iscritte segnalazioni nel sito dell'Osservatorio dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- 17) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001 n. 383, come sostituito dall'art. 1 della Legge 22 novembre 2002 n. 266 ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22 novembre 2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 18) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio;
- 19) di non versare nella causa di esclusione prevista dall'art. 38, comma 1, lettera m-quater), del Codice dei contratti;
Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente dichiara, alternativamente:
 - a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 20) di avere preso integrale conoscenza delle clausole tutte contenute nel Bando di gara, nel Capitolato d'oneri e disciplinare di gara e nello Schema di contratto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;
- 21) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;
- 22) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 23) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- 24) di impegnarsi a rinnovare la cauzione provvisoria ed a prolungare la validità dell'offerta, su richiesta dell'Amministrazione, nel corso della procedura nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione;
- 25) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure di non autorizzare le parti relative all'offerta che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto commerciale;
- 26) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/103, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 27) di essere in possesso di un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi 2009-2010-2011 pari o superiore ad € 800.000,00 IVA esclusa;
- 28) di aver realizzato negli esercizi 2009-2010-2011 servizi analoghi a quelli oggetto di gara, eseguiti presso Pubbliche Amministrazioni/Enti Pubblici/Privati, con importo fatturato nel triennio non inferiore a € 200.000,00 IVA esclusa; (per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio);
- 29) In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, già costituito o da costituirsi, il legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante deve dichiarare il fatturato dell'impresa rappresentata. I servizi devono essere descritti con la presentazione dell'elenco dei servizi prestati negli ultimi tre esercizi 2009-2010-2011 con indicazione del soggetto committente, dell'oggetto dell'affidamento, della data di affidamento, del periodo di esecuzione e dei relativi importi;
- 30) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito):
che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza all'impresa designata quale mandataria, impegnandosi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del Codice dei contratti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;
- 31) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito): allegazione originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice dei contratti.

N.B. Qualora il concorrente non utilizzi il modello predisposto, tutte le informazioni richieste devono essere riportate nella dichiarazione unica, pena la esclusione dalla gara.

C. Ulteriori dichiarazioni

La dichiarazione, redatta secondo il modello predisposto dall'Amministrazione (Allegato E - Sezione II), sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione di cui

all'art. 38 del Codice dei contratti, comma 1, lettere b) e c), va resa individualmente anche dai seguenti soggetti:

- in caso di impresa individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- procuratori speciali o generali delle società.

La dichiarazione relativa al direttore tecnico è richiesta solo nel caso in cui questi sia presente nella compagine societaria o sia persona diversa dal titolare in caso di impresa singola.

In ogni caso alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

N.B. Qualora il concorrente non utilizzi il modello predisposto, tutte le informazioni richieste devono essere riportate nella dichiarazione unica, pena la esclusione dalla gara.

D. Avvalimento (articolo 49 del D.lgs. 163/2006)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre inserire nella busta "A":

Dichiarazione (Allegato F1) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006;
2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

Dichiarazione (Allegato F2) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

- le proprie generalità;
- il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i.; nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- che non partecipa a sua volta alla stessa gara nè in forma singola, nè in forma di raggruppamento o consorzio, nè in qualità di ausiliario di altro concorrente.

N.B. Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, a pena di esclusione, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, D.lgs. n. 163/2006, nei confronti del soggetto ausiliario i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia per il concorrente, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa ausiliata una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

E. Cauzione provvisoria

Per la partecipazione alla gara è richiesta, pena l'esclusione, la costituzione di una cauzione provvisoria vedi art. 16 del presente capitolato.

F. Dichiarazione di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del D.lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario nei termini precisati.

G. Documentazione attestante il versamento del contributo all'autorità Per La Vigilanza Sui Contratti Pubblici

Dovrà essere dimostrato l'avvenuto versamento della contribuzione di gara secondo le modalità indicate al precedente art. 15.

H. Modello GAP

Deve essere debitamente compilato secondo il modello predisposto dall'Amministrazione (Allegato H) nella parte relativa a "imprese partecipanti" e sottoscritto, a pena di esclusione, dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il consorzio ordinario o del gruppo.

I. Dichiarazioni bancarie (art. 14 lettera b)

Le dichiarazioni bancarie di cui all'art. 14 lettera b) aventi data non antecedente la pubblicazione nella GURI del presente bando, devono essere esibite in originale ovvero, qualora siano conservate da una Pubblica Amministrazione, in copia conforme ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, con indicazione della P.A. in possesso dell'originale.

J. Copia del presente Capitolato d'oneri e disciplinare di gara, siglata in ogni pagina e sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante dell'offerente per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.

In caso di R.T.I., Consorzi e G.E.I.E. non ancora costituiti, detto Capitolato dovrà essere siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dei legali rappresentanti di tutte le società raggruppande/consorziande, per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.

Copia dello schema di contratto (Allegato L) che sarà stipulato con il Soggetto aggiudicatario, siglato in ogni pagina e sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante dell'offerente per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.

K. Dichiarazione d'impegno, resa nelle forme di cui al DPR n. 445/2000, che nessun componente del Gruppo di Lavoro assumerà, in caso di aggiudicazione, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi a favore di questa, di altre Amministrazioni o di privati per servizi di valutazione, consulenza, progettazione, assistenza tecnica per attività finanziate dal programma oggetto del presente servizio o realizzate nel territorio e di non fruire di regimi di aiuto cofinanziati dal programma oggetto del presente servizio.

Art. 19 - Busta "B - Offerta Tecnica"

La Busta "**B – OFFERTA TECNICA**", sigillata con cera lacca o nastro adesivo trasparente, dovrà recare l'intestazione dell'offerente e contenere l'offerta tecnica.

Essa dovrà essere esposto in un unico documento composto delle seguenti sezioni:

1. **Progetto di servizio** di cui all'art. 3 del presente Capitolato (max 10 cartelle con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12)
2. **Metodologia di interrelazione**: deve essere espressa la metodologia ed i dispositivi che l'offerente intende adottare per realizzare l'interrelazione con l'Amministrazione appaltante e con le altre realtà locali coinvolte (max 5 cartelle con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12);
3. **Piano di Comunicazione e Informazione**: (max 10 cartelle con testo scritto di 40 righe per cartella in corpo 12) il piano deve indicare gli eventi, i prodotti e gli eventuali strumenti che si intende proporre. Ivi compresa una dettagliata descrizione della piattaforma web proposta che

dovrà essere necessariamente adeguata agli standards tecnologici della Regione Basilicata pubblicati sul sito www.basilicatanel.it ;

4. **Programma delle Attività:** il programma deve prevedere tutte le singole attività che la Ditta intende svolgere durante le fasi contrattuali. Esso deve essere suddiviso in fasi per ciascuna delle quali devono essere indicate:
- a. Descrizione analitica dell'attività (min 4 righe max 12 righe con testo scritto in corpo 12).
 - b. Data inizio.
 - c. Durata.
 - d. Prodotti rilasciati.
 - e. Risorse impiegate.
 - f. Luogo dell'attività.
- Il programma deve essere rappresentato secondo un Diagramma di Gantt;
5. **Il Gruppo di lavoro** di cui si intende avvalere per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto. Si specifica che il Gruppo di lavoro dovrà comprendere almeno i profili professionali con relative caratteristiche qualitative e quantitative individuati in precedenza;
6. **curricula**, in formato europeo, anonimi nella parte anagrafica dei componenti il gruppo di lavoro; la Ditta dovrà produrre in allegato ai curricula una dichiarazione d'impegno, resa nelle forme di cui al DPR n. 445/2000, a non assumere, in caso di aggiudicazione, nel periodo di vigenza del contratto, incarichi a favore di questa, di altre Amministrazioni o di privati per servizi di consulenza, progettazione, assistenza tecnica per attività finanziate dal programma oggetto del presente servizio o realizzate nel territorio per tutta la durata dell'appalto.
7. Rispetto al personale indicato e a ciascuna delle fasi dell'attività di valutazione dovrà essere compilata anche una tabella che indichi per ognuna delle fasi le risorse umane dedicate suddivise per qualifica ed esperienza indicando per ognuno dei soggetti il tempo dedicato alla specifica fase valutativa come di seguito:

Fase	Componente del GdiL 1	Componente del GdiL 2	Componente del GdiL 3	Componente del GdiL "n"	Totale
	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo	gg/uomo
Fase 1	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)
Fase 2	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)
Fase n	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)
Totale	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)	(num.)

L'offerta e la relativa documentazione dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritta, a pena di esclusione, all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante del soggetto offerente.

Nel caso di R.T.I., Consorzi e GEIE già costituite, offerta e giustificazioni dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della società capogruppo/rappresentante legale del Consorzio Geie.

In caso di R.T.I., Consorzi o G.E.I.E., non ancora costituiti, l'offerta e le relative giustificazioni dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dai legali rappresentanti delle società consorziande/raggruppande.

Nel caso l'offerta avanzata, non contempli tutte le prestazioni descritte analiticamente nel presente Capitolato, l'Amministrazione procederà automaticamente all'esclusione dell'offerta.

Si precisa che tutta la documentazione richiesta è utile alla valutazione dell'offerta tecnica, ma non vincola in alcun modo l'Amministrazione nella fase di attuazione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Art. 20 - Busta "C- Offerta Economica"

La busta "C – OFFERTA ECONOMICA", sigillata con cera lacca o nastro adesivo trasparente, dovrà contenere:

la dichiarazione di offerta economica, redatta secondo il modello di cui all'Allegato G, e dovrà recare l'intestazione dell'offerente e contenere, pena l'esclusione, una dichiarazione resa dal legale rappresentante del soggetto offerente, contenente in lettere e in cifre l'indicazione dell'offerta economica, ovvero il corrispettivo onnicomprensivo, formulato al netto dell'IVA, richiesto per l'espletamento del servizio oggetto della presente procedura, nessun onere escluso (anche se non espressamente menzionato) con esplicitazione delle tariffe e dei valori unitari di tutte le principali voci di servizio e risorse impiegate, da valere tra l'altro, in caso di eventuali successive variazioni nei termini di intervento.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per **180 giorni** decorrenti dal termine ultimo di ricezione delle offerte.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto al costo massimo complessivo del servizio, indicato all'Art. 7 - *Importo stimato a base d'asta* del presente Capitolato.

L'offerta economica e la relativa documentazione dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte, a pena di esclusione, all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile del legale rappresentante del soggetto offerente.

Nel caso di R.T.I., Consorzi e GEIE già costituite, la dichiarazione di offerta economica e la relativa documentazione dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante della società capogruppo/rappresentante legale del Consorzio GEIE.

In caso di R.T.I., Consorzi o GEIE, non ancora costituiti, la dichiarazione di offerta economica e la relativa documentazione dovranno essere siglate in ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina con firma per esteso e leggibile dai legali rappresentanti delle società consorziande/raggruppande.

Art. 21 - Criteri di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati, ai sensi dell'art. 83 com. 1 del D.lgs. n. 163/06 e dell'art. 83 com. 5 del D.lgs. n. 163/06 come integrato dal D.P.C.M. n. 117/99 con attribuzione di:

1. punti 80 (massimo) per la qualità dell'offerta tecnica;
2. punti 20 (massimo) per l'offerta economica.

L'esame della documentazione e delle offerte sono demandate alla Commissione, di cui all'Art. 22 - *Modalità di espletamento della procedura di gara* del presente Capitolato, appositamente costituita dall'Amministrazione con successivo provvedimento.

La valutazione delle Offerte Tecniche verrà svolta in base ai criteri e parametri indicati nella seguente tabella:

Qualità dell'Offerta tecnica: max 80 punti		
Criterio	Sottocriteri	Punti max
1. Completezza e rispondenza dell'offerta alle specifiche	Completezza, articolazione e rispondenza agli obiettivi dell'incarico valutazione del Progetto di servizi	5

richieste nel Capitolato Max punti 15	Completezza, articolazione e rispondenza agli obiettivi dell'incarico della metodologia utilizzata per la interrelazione con l'Amministrazione	5
	Programma delle attività in termini di completezza, articolazione e rispondenza agli obiettivi fissati nel Capitolato	5
2. Caratteristiche del Gruppo di lavoro Max punti 25	Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curriculare, della risorsa professionale individuata come Esperto senior nonché adeguatezza e modalità di impegno previste per la risorsa medesima	10
	Adeguatezza e rispondenza, sotto il profilo curriculare, delle risorse professionali individuate come Junior o esperti intermedi nonché adeguatezza e modalità di impegno previste per la risorsa medesima	15
3. Piano di Comunicazione Max punti 20	Completezza, articolazione e rispondenza agli obiettivi Piano di Comunicazione ed informazione	10
	Architettura tecnologica ed informativa della piattaforma web	10
4. Esperienze Pregresse in attività analoghe Max punti 20	Forniture analoghe svolte per enti pubblici nel triennio precedente la data di pubblicazione del Bando sulla GUUE oltre i limiti economici previsti al punto III.2.3 del bando di gara, (> € 200.000)	20

Per la valutazione **dell'offerta tecnica**, trattandosi di una valutazione complessiva di elementi qualitativi, la Commissione procederà, secondo quanto previsto dall'Allegato P del D.lgs. 163/2006, attribuendo un giudizio espresso a cui corrisponderà un coefficiente compreso fra 0 e 1, moltiplicatore del punteggio massimo, secondo la seguente formula:

$$P(i) = P(\max) \times C_i$$

P(i) è il punteggio totale attribuito al concorrente iesimo;

P(max) è il punteggio massimo attribuibile;

C_i è un coefficiente compreso fra 0 e 1, espresso in valori centesimali, attribuito al concorrente i-esimo. Esso sarà determinato dalla media aritmetica dei coefficienti corrispondenti ai giudizi dati da ciascun Commissario all'offerta in esame.

Segue la tabella di corrispondenza giudizi/coefficienti:

Giudizio	Coefficiente
Non valutabile	0
Scarso	0,2
Insufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Buono	0,7

Distinto	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1,0

Ai fini della valutazione **dell'offerta economica**, la Commissione attribuirà alle offerte economiche il punteggio secondo la seguente formula di cui all'allegato P del DPR 07/2010; dando atto che in ogni caso, non si procederà alla valutazione nella ipotesi in cui la Ditta non raggiunga, in sede di valutazione dell'offerta tecnica, il punteggio minimo di 40 punti (come riportato all'art. 13 del presente capitolato).

Se $A_j \leq A_{soglia} \rightarrow C_j = X * A_j / A_{soglia}$

Se $A_j > A_{soglia} \rightarrow C_j = X + (1,00 - X) * (A_j - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})$

Dove

C_j = **coefficiente** attribuito al concorrente *jesimo*

A_j = **valore** dell'offerta (ribasso) del concorrente *jesimo*

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti

X = 0,85

Il punteggio finale valevole ai fini dell'aggiudicazione sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

In caso di parità di punteggio la gara sarà all'offerente che abbia avuto il miglior punteggio relativo alla qualità dell'Offerta Tecnica.

In caso di ulteriore parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio da effettuarsi nella medesima seduta.

I concorrenti non avranno diritto ad indennità o compensi in caso di non aggiudicazione.

La gara potrà eventualmente anche non aggiudicarsi nel caso in cui gli offerenti e le offerte non risultino rispondenti ai requisiti richiesti.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

Resta inteso che:

- l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;
- per le offerte che risultino essere anormalmente basse la Commissione di valutazione procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 86, 2° comma del D.lgs. n.163/06
- l'Amministrazione non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualunque titolo o ragione alle Ditte concorrenti per i progetti-offerta presentati;

Le offerte si intendono vincolanti per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle stesse.

Art. 22 - Modalità di espletamento della procedura di gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno stabilito nel bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E., presso la REGIONE BASILICATA – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione – Via Vincenzo Verrastro n.4, Potenza e si svolgeranno come di seguito illustrato.

All'apertura delle offerte potranno presenziare rappresentanti dei soggetti partecipanti appositamente delegati (massimo uno per soggetto concorrente, singolo o plurimo).

La Commissione di gara sarà costituita e nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n. 163/06.

La Commissione, sulla base dei criteri indicati al precedente Art. 21 - *Criteri di aggiudicazione* perverrà alla proposta di aggiudicazione da formulare all'Amministrazione, secondo la seguente procedura.

Nel giorno stabilito per l'apertura delle offerte la Commissione procede, in seduta pubblica, **all'apertura dei plichi-offerta** pervenuti, alla verifica dei tempi e delle modalità con cui i medesimi sono pervenuti e, per quelli pervenuti in tempo utile, procederà alla verifica della presenza all'interno delle tre buste interne regolarmente intestate, chiuse e sigillate, in conformità alle previsioni contenute nel presente Capitolato.

Nella stessa giornata, la Commissione procede all'esame della **documentazione di cui alla (busta "A")** ed alla verifica della sussistenza per ciascun soggetto offerente dei requisiti di partecipazione.

La Commissione, successivamente, procederà agli **adempimenti** di cui all'**art. 48 del D.lgs. n. 163/06**.

Alle successive fasi di gara saranno ammessi soltanto gli offerenti, che dall'esame dei documenti contenuti nella busta "A", risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando e del Capitolato, tenuto conto delle cause di esclusione, nonché di altre cause ostative alla partecipazione stabilite per legge.

Successivamente, la Commissione, **in una o più sedute riservate**, procede a **valutare le offerte tecniche (busta "B")** delle ditte non escluse, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato.

Nel caso di documenti incompleti o che necessitino di chiarimenti si procederà ai sensi dell'**art. 46 del D.lgs. n. 163/06**.

Alla conclusione della predetta fase di valutazione, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), su indicazione della Commissione, provvederà a comunicare, a tutti i partecipanti al prosieguo della gara, con congruo anticipo, la data, l'ora ed il luogo in cui si terrà la seduta pubblica dedicata all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche.

Da ultimo, la Commissione, **in seduta pubblica renderà nota** agli offerenti non esclusi (convocati con comunicazione inviata via fax o e-mail, esclusivamente al numero o indirizzo e-mail indicato sul plico-offerta presentato) **la graduatoria riguardante la sola offerta tecnica**, e quindi procederà **all'apertura della busta "C" contenente l'offerta economica**.

Al termine della seduta pubblica di apertura delle offerte economiche la Commissione redigerà la graduatoria provvisoria e la trasmetterà al Responsabile Unico del Procedimento, quale organo competente per la relativa aggiudicazione ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 163/06.

L'Amministrazione, una volta disposta l'aggiudicazione procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli articoli 38 e 48, comma 2, del Codice dei contratti.

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato, a seguito della suddetta verifica a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

L'esito della gara sarà comunicato con le modalità previste **dall'art. 79 del D.lgs. n. 163/06**, con l'indicazione al Soggetto aggiudicatario della data fissata per la stipulazione del contratto ed invito a produrre la documentazione necessaria.

Art. 23 – Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Ad esito positivo della verifica dei requisiti l'Amministrazione provvede all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a prestare, ai fini della stipula del contratto, **garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art.113 del D.lgs. n. 163/2006**, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo d'aggiudicazione, da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da compagnia di assicurazioni, o altrimenti rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione **dovrà essere munita della clausola "a prima richiesta"** con espressa rinuncia delle eccezioni di cui all'art. 1945 cod. civ., e con **espressa rinuncia alla preventiva escussione** del debitore principale di cui all'art 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 cod. civ, inoltre dovrà essere garantita l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In ogni caso l'impresa è tenuta a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione.

In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione definitiva dovrà essere riferita al soggetto mandatario espressamente in tale qualità, con menzione, altresì, di tutti i componenti del raggruppamento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del Codice dei contratti da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione del servizio.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 (nuovo art. 11, comma 10, del Codice dei contratti, introdotto dall'art. 1 D.lgs. n. 53 del 2010).

La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto del codice e della normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed è subordinata alle verifiche di cui all'art. 38 del Codice dei contratti.

La data della stipulazione è decisa e comunicata dall'Amministrazione appaltante dopo l'aggiudicazione.

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto di incarico, ivi comprese quelle relative all'imposta di bollo e di registrazione, sono a carico dell'affidatario del servizio.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Faranno parte del contratto di appalto :

- il bando di gara, il capitolato d'oneri e disciplinare di gara;
- l'offerta tecnica e l'offerta economica presentati dalla Ditta risultata Aggiudicataria.

L'amministrazione, nella ipotesi in cui, prima della aggiudicazione definitiva ovvero della stipula del contratto, subentrino convenzioni CONSIP i cui parametri prezzo-qualità siano più convenienti dell'offerta aggiudicata, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva ovvero alla stipula del contratto.

Art. 24 - Coordinamento e verifica

Il coordinamento delle attività previste nell'appalto sarà svolto dal Responsabile dell'Esecuzione indicato dall'Amministrazione. Ad esso spetta:

- il compito di verificare e valutare il buon andamento della fornitura;
- autorizzare la sostituzione di personale con profilo professionale equivalente;
- l'attestazione delle eventuali penali, ai sensi del successivo Art. 27;
- il compito di verificare e valutare il livello di qualità del servizio reso dal Fornitore,
- proporre/approvare variazioni progettuali ai sensi del successivo Art. 25;
- l'attestazione della rispondenza della fornitura alle norme contrattuali;

Il Responsabile dell'Esecuzione potrà predisporre, di propria iniziativa, previa comunicazione formale, azioni ispettive presso le sedi dell'appalto.

La verifica riguarderà;

- la conformità, formale e sostanziale, rispetto ai requisiti espressi nel presente Capitolato;
- la conformità dei profili professionali delle risorse utilizzate dal fornitore all'offerta tecnica.

Art. 25 - Variazioni della fornitura

Nell'eseguire la prestazione oggetto dell'appalto, la Ditta aggiudicataria potrà proporre, evidenziandole e motivandole in modo specifico, variazioni rispetto a quanto indicato nel presente capitolato di gara senza alcuna variazione di prezzo rispetto alla offerta economica presentata in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accettare le variazioni proposte.

Alle variazioni apportate senza il prescritto benestare dell'Agenzia potrà essere ordinato il ripristino delle condizioni iniziali a cura e spese della Ditta aggiudicataria.

Il Responsabile dell'Esecuzione, a suo insindacabile giudizio, potrà proporre varianti al progetto. In tal caso è fatto obbligo alla Ditta assoggettarvisi e proporre all'approvazione del Responsabile nei termini indicati, gli emendamenti ai documenti di piano già presentati.

Le varianti alla fornitura potranno essere disposte dalla stazione appaltante:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;
- per cause impreviste o imprevedibili o per la intervenuta possibilità di utilizzare metodologie o dispositivi non disponibili al momento dell'offerta che potrebbero determinare, senza aumenti di prezzo, significativi miglioramenti alle attività;
- per il manifestarsi di errori o omissioni nel presente capitolato di gara che possano pregiudicare la prestazione;
- per nuove esigenze emerse dall'effettuazione delle attività.

La esecutività della variante progettuale sarà comunicata alla Ditta in via amministrativa dal Responsabile dell'Esecuzione.

Art. 26 - Stima dei costi della sicurezza

La natura meramente intellettuale della prestazione oggetto della gara in argomento esclude la stima dei costi della sicurezza, così come sancito dalla Determinazione n. 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

Art. 27 - Penali. Quantificazione ed incasso

La Ditta aggiudicataria è soggetta a penalità quando effettua in ritardo le attività previste dal contratto secondo il Piano di attività presentato in Offerta ed approvato dall'Amministrazione.

Per ogni giorno di ritardo durante i primi 15 (quindici) giorni solari dalla data prevista per l'avvio dell'attività o per la consegna di prodotti sarà applicata una penale pari allo 0.15% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Per ogni giorno di ritardo dal 15mo (quindicesimo) al 50mo (cinquantesimo) giorno solare dalla data prevista per l'avvio dell'attività o per la consegna di prodotti applicata una penale pari allo 0.30% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Le penali non possono superare l'ammontare della cauzione definitiva depositata dalla Ditta.

Allo scadere del 50mo (cinquantesimo) giorno solare di ritardo dalla data prevista per l'avvio dell'attività o per la consegna di prodotti l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, incamerare la cauzione definitiva, commissionare ad altre imprese l'esecuzione della fornitura ed addebitare alla Ditta le maggiori spese derivanti da ciò all'Amministrazione medesima.

L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa.

Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penali è addebitato sulla cauzione. In tal caso l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro gg. 15 (quindici) dalla lettera di comunicazione al riguardo.

In caso di mancato rispetto di tali termini, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le conseguenze previste in caso di risoluzione, con le applicazioni delle penali e del risarcimento dei danni.

Le penalità sono notificate all'impresa in via amministrativa.

L'ammontare delle penali è da addebitare di regola al momento in cui è disposto il pagamento della fattura.

Art. 28 - Qualità del servizio

La qualità dei servizi resi dalla Ditta aggiudicataria sarà valutata mediante analisi comparativa di quanto emergente dal sistema delle attività e della qualità dei prodotti rilasciati posto in campo dalla Ditta ed il contratto stesso.

Il reiterarsi di dissonanze tra quanto riportato in contratto e quanto riportato nel sistema delle attività e dei prodotti rilasciati, ferma restando l'applicazione delle penalità previste al punto precedente, può comportare uno scadimento complessivo delle finalità del servizio oggetto del presente appalto.

In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di incassare la cauzione prestata senza formalità di sorta e di risolvere il contratto per inadempimento, nonché affidare a terzi l'esecuzione del contratto, salvo il diritto di rivalsa per il maggior onere eventualmente sostenuto e per il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 29 - Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati come segue:

- una prima quota, pari al 20% del corrispettivo a seguito della approvazione da parte del committente del piano operativo delle attività (art. documento relativo al **Programma delle attività**);
- più canoni trimestrali posticipati di importi costanti calcolati sulla base della durata del contratto e dell'70% dell'importo di aggiudicazione ;
- il saldo, pari al 10% del corrispettivo, alla scadenza del contratto, ad avvenuto positivo espletamento della verifica da parte dell'Amministrazione della rispondenza della relazione sulle attività svolte con quanto previsto dal contratto.

Art. 30 - Responsabilità ed obblighi

L'aggiudicatario dei servizi riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, assumendo in proprio ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi, in dipendenza delle prestazioni di cui sopra.

L'aggiudicatario si impegna:

- 1) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/ collaboratori, in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali ed alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro;
- 2) ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località relativa al presente contratto;
- 3) a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Amministrazione regionale, in caso di violazione degli obblighi dianzi citati e previa comunicazione all'affidatario delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% (venti per cento) dell'importo dell'appalto. Tale trattenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà attestato che l'affidatario si sia posto in regola, né questo potrà vantare alcun diritto per il ritardato pagamento.

Art. 31 - Tutela della Privacy

L'Amministrazione tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'estero. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

L'art. 7 del D.lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dall'Amministrazione la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 32 - Informazioni complementari

Il bando e il Capitolato d'oneri costituiscono nel loro complesso la *lex specialis* della presente procedura di gara.

Si precisa inoltre che:

- in ordine alla veridicità delle dichiarazioni dei concorrenti non aggiudicatari, l'Amministrazione può procedere a verifiche a campione ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. n. 445/00;
- le dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti hanno valore di piena assunzione di responsabilità da parte dei dichiaranti e pertanto sono sottoposte al disposto di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/00;
- la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;
- in caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria e dei punteggi secondo le modalità di aggiudicazione definite nel precedente Art. 21 - *Criteri di aggiudicazione*;

Per le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese ex. art. 46 del D.P.R. n. 445/00 e previste negli articoli precedenti, non è richiesta alcuna forma di autentica della firma o modalità equivalente. Si precisa altresì che le stesse dovranno essere corredate da copia fotostatica di documento di identità o altro documento equipollente, in corso di validità, del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ex. art. 47 del D.P.R. n. 445/00 e previste negli articoli precedenti, dovranno essere presentate o con sottoscrizione autenticata nei modi di legge o altrimenti unitamente a copia fotostatica di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Né l'approvazione della graduatoria, né l'aggiudicazione, costituirà per l'Amministrazione obbligo alla stipula del contratto di appalto.

Il Soggetto aggiudicatario non potrà far valere, in tale caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

L'aggiudicazione sarà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo che l'Amministrazione avrà effettuato con esito positivo le verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal presente Capitolato, nonché quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

Art. 33 - Termine entro il quale chiedere chiarimenti

Eventuali chiarimenti in merito all'oggetto della gara, alla procedura di partecipazione ed alla documentazione da produrre, potranno essere richiesti per iscritto, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **4 febbraio 2012**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle ore 13:00, esclusivamente mediante fax al n.ro 0971 668336 presso:

REGIONE BASILICATA – Dipartimento Presidenza della Giunta – Ufficio Programmazione – Via Vincenzo Verrastro n. 4, 85100 Potenza – ITALIA.

Le richieste di chiarimenti dovranno riportare l'intestazione della Ditta, il numero di telefono, di fax, l'e-mail, e il nominativo del Referente del soggetto offerente cui l'Amministrazione invierà la risposta.

Il chiarimento, se dovuto, sarà inviato mediante fax alla Ditta richiedente e pubblicato sul sito www.basilicatanet nella sezione bandi.

Art. 34 - Responsabile Unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Francesco PESCE tel. (+39) 0971.668353 , fax: (+39) 0971.668336 – e-mail: francesco.pesce@regione.basilicata.it .

Art. 35 - Discordanza degli atti

Qualora negli atti contrattuali derivanti dal presente Capitolato dovessero riscontrarsi disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta all'Amministrazione per i conseguenti provvedimenti di modifica finalizzati, di norma, all'adozione del provvedimento più conveniente per la stazione appaltante.

Qualora le discordanze dovessero prevedere soluzioni alternative resta espressamente stabilito che la scelta spetterà alla stazione appaltante.

Art. 36 - Trattamento e tutela dei lavoratori

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori oggetto del presente capitolato di gara e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Art. 37 - Riservatezza dei dati

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire la riservatezza dei dati e di disporre che a tale obbligo si uniformino tutti coloro che ne hanno accesso per motivi attinenti al servizio fornito all'Amministrazione.

Art. 38 - Legge applicabile e foro competente

Il contratto che sarà stipulato dalle parti è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del contratto in oggetto, non componibile in via bonaria, è di competenza del Giudice Ordinario del Foro di Potenza.

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del T.A.R. della Basilicata.

Art. 39 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e dal bando di gara si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, in quanto compatibile.